

## MOTIVAZIONE PREMI CONCORSO LETTERARIO IN MEMORIA DI DON AGOSTINO CANTONI 2018

### 1° PREMIO ADULTI – Lettera alla paura

Quale novello don Chisciotte l'autore redige una lettera alla "Signora Paura".

Per inviare una simile epistola ci vogliono capacità di argomentare, coraggio esistenziale e una buona dose di ironia, ingredienti che abbondano nello scritto premiato.

L'autore elabora il testo con una scrittura sciolta e limpida che porta chi ascolta a condividere le ragioni da opporre alla paura quando si presenta insopportabile e invadente nella sua irrazionalità dispersiva e ad accoglierla quando segnala un pericolo le cui conseguenze vanno evitate con una buona dose di adrenalina.

Una breve ed agile lezione propedeutica per vivere la poesia del coraggio dentro le contraddizioni della vita.

### 2° PREMIO ADULTI – La scorta

Con la magia delle parole siamo invitati a rivivere uno degli episodi più tristi legati alla violenza omicida di *Cosa Nostra*, la strage di Capaci, l'attentato esplosivo del 23 maggio 1992, che pose tragicamente fine alla vita del giudice Falcone, di sua moglie Francesca Morvillo e degli agenti della sua scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Mortinaro.

La poetica dell'opera premiata si focalizza sugli uomini della 'Scorta' che ormai vivono "quassù dove riposano le rose ... in un angolo di cielo".

La rivisitazione immaginata degli attimi seguenti l'attentato offre una lettura carica di dolore attraverso i brandelli "di corpi accatastati a secco, le lamiere, il fumo, il flash delle farfalle bruciate in volo"; tuttavia il dolore viene trasfigurato dal coraggio, valore immenso del "cuore" di chi si impegna ad essere "la scorta, a portare la bandiera, a proteggere e servire ... quando l'acero guizzava di giallo e con il profumo delle zagare nell'aria".

### 3° PREMIO ADULTI – Oltre quel muro

Il muro del racconto breve è quello della scuola di Jusuf, un ragazzino palestinese. La scuola è tagliata in due in seguito alla guerra. Le classi sono in territorio palestinese, il cortile e il campo da gioco sono in territorio israeliano. Le separa un'alta barriera di cemento.

Il realismo della narrazione diventa altamente significativo quando oltre quel muro entra improvvisamente in gioco una palla. Oggetto che offre lo spunto per dichiarare fermamente e fortemente a qualsiasi amico o nemico che "nemmeno una barriera così alta poteva riuscire a soffocare quello che di buono c'è dentro ogni essere umano".

Ancora una volta la poesia del coraggio oltre il muro della paura.

1° PREMIO RAGAZZI – Dolore, coraggio, consapevolezza. Il breve racconto si snoda in tre tempi datati nel diario di una giovane anoressica che vince la paura di ingrassare con il coraggio della verità e la consapevolezza del proprio valore personale.

L'opera viene premiata per lo stile asciutto e il linguaggio confacente alla sofferta situazione vissuta dalla protagonista. La sapiente struttura narrativa mentre intriga l'ascolto offre un aiuto a comprendere ed accompagnare la crescita spesso problematica ma anche ricca di significato degli adolescenti d'oggi.

2° PREMIO RAGAZZI – Rouge

La storia del pettirosso Rouge che ha paura di spiccare il volo diventa scuola di vita ad affrontare con coraggio le paure che necessariamente sorgono nel percorso di crescita degli adolescenti.

La sobrietà del racconto scritto con ricchezza di immagini rende la narrazione gustosa e interessante.

La fedeltà al tema del concorso viene espressa con delicatezza e precisione, perché la scelta dell'insegnante di istruire gli alunni con una storia altamente educativa e la conclusione del genitore presente e in ascolto, attento alle parole della giovane figlia, danno motivi per "essere coraggiosi non nel senso di non avere paure, ma essere abbastanza forti da superarle".

3° PREMIO RAGAZZI – Paura e coraggio

La vena poetica di quest'opera è leggera come una piuma e pura come acqua di sorgente. La paura nelle sue varie manifestazioni viene affrontata con il coraggio inteso come un combattimento tranquillo.

Le due parti dello scritto sono come pennellate colorate di una vivacità sorridente e sfuggente a qualsiasi collocazione tematica se non a quella prevista dal concorso. Per questi motivi la giuria premia l'opera ed il suo giovane autore.